

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE AL
RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**
di cui all'art. 36 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità

1. PREMESSA

In via preliminare occorre evidenziare che non risulta essere stato ancora adottato il Regolamento di amministrazione e contabilità di AdSP di cui all'art. 7, comma 8, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n.169. Conseguentemente, nelle more dell'approvazione del medesimo si applica il Regolamento della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa AdSP (cfr. art. 22, co. 4, d.lgs. n.169/2016). La gestione amministrativo-contabile della suddetta Autorità ha avuto avvio a far data dal 1° gennaio 2017, conseguentemente l'esercizio finanziario 2019 rappresenta il terzo anno di rendicontazione dell'Ente.

La gestione finanziaria dell'Autorità è riferita al bilancio di previsione 2019, oggetto del Verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 18 del 7 dicembre 2018, adottato con Delibera del Comitato di Gestione n. 85/4/2018 del 7 dicembre 2018 e approvato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota PEC M_INF/PORTI/Prot. 6321 del 4 marzo 2019.

Nel corso dell'esercizio 2019, il bilancio di previsione è stato oggetto di una prima nota di variazione, oggetto del Verbale del Collegio dei revisori dei conti del 26 giugno 2019, adottata dal Comitato di gestione con Delibera n. 46/6/2019 del 27/6/2019 e approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota MIT PEC M_INF/PORTI/Prot. 27360 del 10 ottobre 2019 e di una seconda nota di variazione oggetto del Verbale del Collegio di revisori dei conti del 14 novembre 2019, approvata dal Comitato di Gestione n.82/2/2019 del 18 novembre 2019 e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota MIT PEC M_INF/PORTI/Prot.3240 del 4 febbraio 2020.

Per effetto di queste variazioni il preventivo finanziario presenta entrate per 295 milioni di euro e spese per 380 milioni di euro con un risultato di gestione di circa -85 milioni di euro ed un avanzo di amministrazione presunto di circa 220 euro milioni.

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2019 è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art.36 e seguenti (capo VI) del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e risulta composto dai seguenti documenti:

- a) Conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - i. *Rendiconto finanziario decisionale;*
 - ii. *Rendiconto finanziario gestionale;*
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;
- d) Nota integrativa;

e corredato dai seguenti allegati:

- a) Situazione amministrativa;
- b) Relazione sulla gestione;

ivi inclusa la presente:

- c) Relazione del Collegio dei revisori dei conti

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

Al rendiconto generale è altresì allegato il prospetto attestante la tempestività dei pagamenti così come previsto dall'art. 41 del d.l. n. 66/2014, nonché il prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato di cui al DPR n.132/2013 e l'allegato 6 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° ottobre 2013.

Per quanto concerne i risultati della gestione finanziaria, il rendiconto di gestione 2019 presenta un avanzo di amministrazione complessivo di euro 134.052.583, articolato in avanzo con vincolo di destinazione per euro 81.230.710 ed un avanzo disponibile di euro 52.821.873 milioni di euro. Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31/12/2018, di 302 milioni di euro, si registra una variazione negativa di circa 168 milioni di euro per effetto del disavanzo finanziario di competenza di euro 105.273.893, dato dalla differenza tra le entrate accertate, pari ad euro 247.009.877, e le spese impegnate, pari ad euro 352.283.770 e dal saldo negativo nella variazione dei residui (euro 63.064.597 tenuto conto dell'eliminazione dei residui attivi per euro 91.899.273 e passivi per un ammontare di euro 28.834.677).

Tabella 1 – Situazione amministrativa

	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
1- Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018		371.971.720
<i>a) Entrate in c/competenza</i>	<i>129.324.171</i>	
<i>b) Entrate in c/residui</i>	<i>8.173.544</i>	
2- Totale (a+b)		137.497.715
3- Totale (1+2)		509.469.435
<i>c) Uscite in c/competenza</i>	<i>66.649.362</i>	
<i>d) Uscite in c/residui</i>	<i>100.009.230</i>	
4- Totale (c+d)		166.658.592
5- Fondo di cassa al 31.12.2019 (3 - 4)		342.810.843
<i>Residui attivi esercizi precedenti</i>	<i>78.480.692,20</i>	
<i>Residui attivi esercizio</i>	<i>117.685.705,85</i>	
e) Residui attivi al 31.12.2019		196.166.398
<i>Residui passivi esercizi precedenti</i>	<i>119.290.250,03</i>	
<i>Residui passivi esercizio</i>	<i>285.634.407,98</i>	
f) Residui passivi al 31.12.2019		404.924.658
6- Saldo dei residui (e - f)		-208.758.260
7- Avanzo di amministrazione al 31.12.2019(5 - 6)		134.052.583
di cui vincolato		81.230.709,71

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

L'avanzo con vincolo di destinazione è passato da circa 225 milioni del 2018 a circa 81 milioni del 2019 ed è così composto:

AVANZO DA DESTINARE	Importo
Decreto Genova	16.361.229,20
Rimborso assicurativo dei danni causati dalla mareggiata ottobre 2018 accertato nel 2019	1.856.229,00
Fondo finanziamento interventi di adeguamento dei porti di cui all'Art.18 bis L.84/94-anni 2013-2018	7.092.979,89
Avanzo derivante dal gettito della sovrattassa merci (Art.5 comma 8 Legge 84/94) come meglio specificato al punto 1)	15.105.221,71
Legge 43/05	583.788,44
10% del fondo perequativo da destinare alla messa in sicurezza e accessibilità dell'area portuale e industriale di Sesti Ponente	5.354.575,86
Contributo Stato DM 357/2011 da destinare alla messa in sicurezza e accessibilità dell'area portuale e industriale di Sestri Ponente	191.420,28
Avanzo vincolato per acquisizione immobili area "Gheia" Savona.	1.060.000,00
Rimborso assicurativo del danno all'impianto off-shore del Porto Petroli accertato nel 2011	1.284.156,49
Avanzo derivante dalla vendita area ex Colisa	3.306.447,82
Mutuo BEI 146/2012-159/2013	3.332.835,84
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	325.593,27
Contributo Legge 388/2000	1.383.517,57
Mutuo Depfa 119/2008	93.321,25
Contributo Stato per interventi di manutenzione e riparazione dei porti	115.789,94
Interessi riconosciuti con sentenza del consiglio di Stato n.3202 del 29/5/2012 di cui all'accordo di Cornigliano	33.262,71
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto INES	4.651.000,00
Risorse derivanti da contributi comunitari da destinare ad investimenti	1.473.530,80
Altre Leggi di finanziamento Statale	1.673.422,18
Tasse portuali destinate ad investimenti	2.374.439,58
Premio Eccellenza e Superminimi	352.972,44
Decreto 1134/2014 recupero incentivo alla progettazione anni 2005-2006-2007	101.761,71
Contributo Regione Liguria decreto 3547/2010	56.055,57
10% del fondo perequativo per realizzare il punto d'entrata designato	23.499,69
Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) ai sensi art. 2346 comma 6 cc	10.700.000,00
Quota avanzo destinata all'aumento di capitale di Ente Bacini	1.000.000,00
Vendita bracci di carico Porto Petroli	661.002,00
Contributi UE progetti Gramas-Impatti No - Rumble - GNL Facile	681.191,83
Entrate derivanti dal mancato conferimento rifiuti prodotti dalle navi	1.464,64
Totale avanzo vincolato da destinare ad opere	81.230.709,71

2. ESAME DEI DOCUMENTI CONTABILI

a) IL CONTO DI BILANCIO

(i) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 riporta un disavanzo di competenza di € 105.273.893 ed un avanzo di amministrazione di € 134.052.583

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

La Tabella 2 raccoglie in Titoli i dati relativi alle entrate accertate ed alle uscite impegnate e li confronta con quelli rispettivamente previsti per l'anno 2019 (iniziali e definitivi).

Le entrate complessivamente accertate per l'anno 2019 ammontano ad euro 247.009.877, facendo registrare una diminuzione del 16,3% rispetto a quelle assestate a fine anno e dello 0,1% superiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2019.

Le entrate accertate sono costituite da entrate correnti, per euro 104.481.570, entrate in conto capitale, per euro 131.697.486, e partite di giro, per euro 10.830.820.

Le uscite complessivamente impegnate ammontano ad euro 352.283.770, del 7,4% inferiori rispetto a quelle assestate a fine esercizio e inferiori del 4 % rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2019 (euro 366.845.000).

Le uscite impegnate sono costituite da uscite correnti, euro 58.675.494, uscite in conto capitale, euro 282.777.455, e partite di giro, euro 10.830.820.

I maggiori scostamenti tra la gestione di competenza 2019 e il bilancio preventivo si registrano all'interno del Titolo I delle entrate in conto corrente e delle spese (- 24%) in conto corrente.

Tabella 2

ENTRATE	Previsioni		Accertamenti	Scostamento % Previsioni	
	iniziali	definitive		iniziali	definitive
Titolo I Correnti	101.160.000	100.537.000	104.481.570	3,3%	3,9%
Titolo II in Conto Capitale	135.370.000	182.340.000	131.697.486	-2,7%	-27,8%
Titolo III per Partite di Giro	10.315.000	12.246.000	10.830.820	5,0%	-11,6%
Totali =	246.845.000	295.123.000	247.009.877	0,1%	-16,3%

USCITE	Previsioni		Impegni	Scostamento % Previsioni	
	iniziali	definitive		iniziali	definitive
Titolo I Correnti	77.160.000	67.144.700	58.675.494	-24,0%	-12,6%
Titolo II in Conto Capitale	279.370.000	300.935.000	282.777.455	1,2%	-6,0%
Titolo III per Partite di Giro	10.315.000	12.246.000	10.830.820	5,0%	-11,6%
Totali =	366.845.000	380.325.700	352.283.770	-4,0%	-7,4%

La composizione delle entrate accertate per Unità Previsionale di Base risulta essere la seguente:

- Entrate diverse: 42,30%;
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti: 0,77%;
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale: 33,60%;
- Entrate derivanti da accensione di prestiti: 18,95%;
- Entrate per partite di giro: 4,38%.

La composizione delle uscite impegnate per Unità Previsionali di Base risulta essere la seguente:

- Spese di funzionamento: 7,37%;

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

- Interventi diversi: 3,81%;
- Oneri comuni di parte corrente: 5,47%;
- Investimenti: 77,17%;
- Oneri comuni in conto capitale: 3,10%.
- Partite di giro: 3,07%;

La Tabella 3 confronta le entrate accertate e le spese impegnate durante il corso della gestione finanziaria 2019 con quelle dell'anno precedente.

Tabella 3

ENTRATE	Accertamenti 2019	Accertamenti 2018	Scostamento	%
Titolo I Correnti	104.481.570	97.699.299	6.782.271	6,9%
Titolo II in Conto Capitale	131.697.486	11.695.486	120.002.000	1026,1%
Titolo III per Partite di Giro	10.830.820	11.071.664	240.843	-2,2%
Totali =	247.009.877	120.466.449	126.543.428	105,0%

USCITE	Impegni 2019	Impegni 2018	Differenza	%
Titolo I Correnti	58.675.494	47.983.023	10.692.472	22,3%
Titolo II in Conto Capitale	282.777.455	51.598.665	231.178.790	448,0%
Titolo III per Partite di Giro	10.830.820	11.071.664	240.843	-2,2%
Totali =	352.283.770	110.653.352	241.630.418	218,4%

D) Entrate correnti

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2019 ammontano ad euro 104.481.570, del 6,9 % superiori rispetto a quelle definitive previste per l'anno 2018 (euro 97.699.299) e del 10,57% superiori rispetto a quelle accertate nell'anno precedente (euro 94.488.781).

La differenza tra accertamenti 2019 e accertamenti 2018 ammonta ad euro 6.782.271. Tale risultato dipende prevalentemente dai maggiori accertamenti per entrate tributarie (per euro 326.032), per redditi e proventi patrimoniali (per euro 4.758.534), poste correttive e compensative di uscite correnti (per euro 1.014.904) e per entrate non classificabili in altre voci (per euro 1.022.248).

Le Entrate tributarie accertate ammontano ad euro 57.212.605, superiori di 326.032 euro rispetto all'esercizio precedente (euro 56.886.572) sostanzialmente invariate rispetto al periodo precedente (+0,57%)

Le suddette entrate tributarie sono generate da:

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

- euro 30.966.380 derivanti dal gettito tassa sulle merci imbarcate e sbarcate (+0,43%);
- euro 20.839.829 da gettito tassa di ancoraggio (+ 15,79%);
- euro 2.831.938 da sovrattassa merci (- 46,13%);
- euro 2.574.458 da addizionale sovrattassa merci per security (- 8%);

I Redditi e proventi patrimoniali accertati nell'anno 2019 ammontano ad euro 40.219.849, risultano superiori del 4,6% rispetto alle previsioni assestate e del 13,42% superiori rispetto agli importi accertati nell'esercizio precedente. Tali redditi sono costituiti da:

- euro 39.296.759 derivanti da canoni demaniali, in crescita rispetto alla previsione definitiva (+ 4,6%, euro 37.555.000) e in crescita del 15,01% rispetto all'esercizio precedente (euro 34.168.904);
- euro 786.028 da canoni di affitto;
- euro 137.062 da interessi attivi, ecc..

Tabella 2 parte – A Entrate Tributarie

Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Accertato	Scostamento %	Importo accertato anno 2018	scostamento	Scostamento %
Tassa Port. merci imb. e sbarc.	30.650.000	30.966.380	1,0%	30.834.263	132.117	0,43%
Tassa Ancoraggio	18.500.000	20.839.829	12,6%	17.997.267	2.842.562	15,79%
Sovrattassa Merci	2.750.000	2.831.938	3,0%	5.256.776	-2.424.838	-46,13%
Add. sovrattassa merci per sec.	2.750.000	2.574.458	-6,4%	2.798.267	-223.809	-8,00%
Totali =	54.650.000	57.212.605	4,7%	56.886.573	326.032	0,57%

Tabella 2 parte – B Redditi e Proventi Patrimoniali

Descrizione	Previsione Definitiva	Accertato 2019	Scostamento %	Accertato 2018	Scostamento	Scostamento %
Canoni di affitto di beni patr.	805.000	786.028	-2,4%	674.720	111.308	16,50%
Canoni demaniali	37.555.000	39.296.759	4,6%	34.168.904	5.127.855	15,01%
Interessi attivi su titoli, dep.	100.000	137.062	37,1%	131.254	5.808	4,43%
Altri redditi e proventi patrimoniali				486.437	-486.437	-100,00%
Totali =	38.460.000	40.219.849	4,6%	35.461.315	4.758.534	13,42%

II) Entrate in conto capitale

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2019 (Titolo II) ammontano ad euro 131.697.486, superiori di euro 120.002.000 rispetto a quelle accertate nell'anno precedente (euro 11.695.486). Il consistente aumento è da ricondurre ai trasferimenti da parte dello Stato per 83 milioni di euro e dai maggiori accertamenti per mutui per 36, 6 milioni di euro. L'importo accertato risulta minore rispetto alle entrate assestate (euro 182.234.000) e minore di euro 3.672.514 rispetto alle previsioni iniziali 2019 (euro 135.370.000).

Si evidenziano le seguenti voci:

- entrate per riscossione di crediti (euro 69.164) che riguarda per euro 29.346,05 la quota di TFR maturata al 31/12/93, a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pagato ai dipendenti aventi diritto nel corso dell'esercizio e per euro 39.818,48 la quota TFR maturata presso Regione Liguria per un neodipendente e trasferita dal fondo Inps al fondo dell'Ente
- realizzo di valori mobiliari (euro 1.168.145) per la cessione azioni detenute nella società Milano – Serravalle
- Alienazioni di immobilizzazioni (euro 661.002) per la vendita di bracci di carico e impianto antincendio Porto Petroli di Multedo

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

- Assunzioni di mutui per euro 46.575.523 di cui 31,3 milioni di euro relativi al contratto di mutuo (146/2012 e 159/2013) stipulato con BEI da destinare alla realizzazione degli interventi stradali prioritari in ambito portuale di cui al Porgramma Straordinario (P. 3121) che ricomprende l'intervento "Viabilità di collegamento San Benogno - Calata Bettolo", 15,2 milioni di euro riguardanti il contratto di mutuo n. 82311/2013 stipulato sempre con BEI, quale finanziamento quota progetto "Realizzazione diga di Vado Ligure – prima fase" (P.742)
- Trasferimenti dallo Stato per euro 82.997.936 di cui nel dettaglio 34,2 milioni di euro concernenti il contributo di cui all'Art. 9 comma 1 Legge 130/2018 quale fondo iva 2019 – competenza 2018 da destinare alla realizzazione delle opere previste nella programmazione infrastrutturale dell'Ente, 18,6 milioni di euro riferiti il contributo Statale di cui al DM 120/T da destinare al finanziamento di parte della Piattaforma di Vado Ligure, 30,2 milioni di euro relativi all'assegnazione e ripartizione del gettito iva quale quota pari all'80% del Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento nei porti di cui all'art. 18-bis della Legge 84/94 e ss. mm. annualità 2017;
- Assunzioni di altri debiti finanziari per euro 225.715 per depositi rilasciati a garanzia su concessioni demaniali.

I) Uscite correnti

La tabella 2 parte-C riporta i dati di sintesi delle spese correnti aggregati in tre macro voci:

- spese di funzionamento: l'importo impegnato risulta inferiore del 7% rispetto a quello assestato;
- spese per interventi diversi: gli impegni risultano inferiori dell'11% rispetto alle previsioni definitive;
- l'importo impegnato per oneri comuni risulta inferiore del 20% rispetto a quello definitivamente previsto.

Tabella 2 parte-C Spese Correnti

Descrizione	Previsione Definitiva	Impegnato	Scostamento %
Spese di funzionamento	28.054.220	25.971.360	-7%
Interventi diversi	15.102.599	13.433.460	-11%
Oneri comuni di parte corrente	23.987.881	19.270.675	-20%
Totali =	67.144.700	58.675.494	-13%

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2019, ammontano a euro 58.675.494, del 13% inferiori rispetto a quelle indicate nella previsione definitiva (euro 67.144.700).

Tale differenza negativa dipende in prevalenza dalle seguenti economie di spesa o obbligazioni giuridiche non perfezionate:

- "emolumenti fissi al personale dipendente" per euro -280.838;
- "Spese per l'organizzazione di corsi di formazione" per euro -15.580;
- "oneri previdenziali e assistenziali" per euro -240.579;
- "oneri della contrattazione decentrata o aziendale" per euro -366.458;
- "Trattamento di fine rapporto – Quota maturata nell'anno" per euro -9.268;
- "Prestazioni di terzi per manutenzioni" per euro -114.844;
- "Servizi ed attività strumentali" per euro -282.003;
- "Spese legali, giudiziarie e varie" per euro -249.384;

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

- “Premi di assicurazione” per euro -73.327;
- “Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'Attività portuale” per euro - 34.700;
- “Oneri per la gestione dei servizi portuali” per euro -143.798;
- “Manutenzione e riparazioni parti comuni” per euro -270.927;
- “Spese Promozionali e di propagande” per euro - 64.158;
- “Spese per vigilanza e Security” per euro - 954.915;
- “Restituzione e rimborsi diversi” per euro -113.982;
- “Imposte e tasse” per euro - 209.903;
- “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori” per euro -4.249.938;

Le spese impegnate nel corso dell'anno 2019 (euro 58.675.494) risultano superiori di circa il 22,28% rispetto a quelle dell'anno precedente (euro 47.983.022). Tale aumento è in larga parte ascrivibile alla categoria “uscite non classificabili in altre voci” e in particolare alla voce “spese per liti ed arbitraggi” per la definizione di cause instauratesi a seguito della contrazione di mesotelioma pleurico conseguenti lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale e “contributi art. 17 comma 15 bis Legge 84/94”, che hanno registrato maggiori impegni rispettivamente per € 2,89 e 3,99 milioni mentre il capitolo “Spese correnti Decreto Genova” ha registrato impegni per 1,65 milioni non era presente nel 2018.

Gli oneri del personale, che ammontano ad euro 21.303.174,92 (categoria 1.1.2), registrano un incremento di circa il 5,59 % rispetto all'esercizio 2018 (euro 20.174.525).

La nuova dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa, approvata dal Comitato Portuale con delibera n.45/6 del 4 luglio 2017 ed approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 21803 del 31 luglio 2017, è pari a n. 282 unità comprensivo del Segretario generale, così ripartita:

	DIR.	Q.	IMP.	TOT.
N.	19	71	192	282

La consistenza del personale a fine 2019 risulta pari a n. 255 unità:

	DIR.	Q.	IMP.	TOT.
N.	17	65	173	255

II) Uscite in Conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2019 ammontano a euro 282.777.455, inferiori del 6 % rispetto a quelle previste definitivamente (euro 300.935.000), maggiori del 1,2% rispetto alle previsioni iniziali 2019 (euro 279.370.000) e superiori di € 231.178.790 rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente pari a euro 51.598.665.

I minori impegni rispetto all'assestato hanno riguardato, tra l'altro:

- “opere e fabbricati (finanziamenti statali)” per euro -262.731;
- “opere e fabbricati” per euro 1.596.601;
- “manutenzione straordinaria” per euro -1.837.084;
- “manutenzione straordinaria impianti e mezzi ferroviari” euro -359.489;
- “Acquisti di attrezzature, macchinari e altri beni mobili” per euro -214.654;
- “Acquisto di beni immateriali” per euro 618.823;
- “sottoscrizione ed acquisto di partecipazioni” per euro -1.000.000.

II.1) Le spese per investimenti

Nell'ambito delle Uscite in conto capitale assumono una valenza strategica per lo sviluppo dell'economia collegata direttamente e indirettamente con l'Ente Portuale le spese per investimenti da questo effettuate. Tali spese ammontano ad euro 271.846.796, analizzando la composizione dei principali capitoli di spesa emerge la seguente situazione.

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

La Tabella 2 parte-D espone i dati relativi alle spese per investimento in opere impegnate per l'anno 2019 e li confronta con quelli contenuti nel bilancio di previsione e con quelli assestati.

Nell'anno 2019, il bilancio di previsione presentava un programma di lavori di euro 230.329.000 poi assestate in euro 248.738,920; di cui impegnati 244.683.015 euro al netto del fondo accordo bonari.

Gli impegni assunti per opere e fabbricati e manutenzioni straordinarie per l'anno 2019 risultano sostanzialmente in linea rispetto alle previsioni assestate a fine anno (- 1,63%) e superiori del 6% rispetto alle previsioni indicate nel bilancio preventivo 2019.

Tabella 2-parte-D Spese per Investimenti (acquisizione di immobili e opere)

Acquisizione di immobili e opere (cat. 2.1.1)*	Previsioni		Impegni	Scostamento % Previsioni	
	iniziali	definitive		iniziali	definitive
5110 Opere e fabbricati	50.650.000	49.500.000	47.903.399	-5%	-3,23%
Opere e fabbricati (finanziamenti statali)	134.000.000	185.400.000	185.137.269	38%	-0,14%
5114					
Manutenzioni straordinarie	42.000.000	12.858.920	11.021.836	-74%	-14,29%
5120					
Manutenzione straord. immobili utilizzati	3.679.000	980.000	620.511	-83%	-36,68%
5121					
Totali =	230.329.000	248.738.920	244.683.015	6%	-1,63%

* escluso Fondo accordo bonari

La Tabella 2 parte-E confronta il suindicato disallineamento confrontando le spese per investimenti previste e quelle impegnate nell'ultimo quadriennio:

Tabella 2 parte-E Indice di Realizzazione Spese per Investimenti

Investimenti in conto capitale* Anno:	2014	2015	2016	2017	2018	2019
(1) Bilancio di Previsione	258.259.500	181.169.500	163.224.500	78.120.000	90.334.000	230.329.000
(2) Rendiconto Generale	23.398.710	12.919.794	11.883.445	40.528.019	33.868.765	244.683.015
Indice di realizzazione (2)/(1)	9%	7%	7%	52%	37%	106%

In termini percentuali l'indice di realizzazione tra la previsione ed il consuntivo ammonta al 9% per l'anno 2014, al 7% per l'anno 2015 e 2016, al 52% per l'anno 2017, al 37% per l'anno 2018 e al 106% per l'anno 2019.

Sino al 2018 i dati sopra riportati, come già evidenziato denotano un parziale disallineamento tra la programmazione delle opere e gli impegni assunti dell'Ente, implicando un sistematico slittamento ad anni futuri di interventi programmati, ai quali in sede di bilancio era assicurata comunque copertura

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

finanziaria. Nel 2019 si registra una inversione di tendenza principalmente dovuto agli impegni relativi al piano straordinario di cui all'art. 9 bis della Legge 130/2018.

Verifica dei limiti di spesa

1. In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2019 dall'art. 6, c. 7 e ss. della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato il rispetto da parte dell'Ente delle singole norme di contenimento ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa. In particolare: sono stati eseguiti i seguenti pagamenti per complessivi euro 1.975.412,24: versamento art.6 c.21 DL n.78/2010 da eseguire entro il 31.10.2019 – pagato con PSM n. 385 il 31.10.2019 euro 461.625,83; riduzione di spesa per consumi intermedi art.8 c.3 DL 95/2012 entro il 30/06/2019 – pagato con PSM 260 il 28/06/2019 euro 1.429.969,05; versamento ai sensi dell'art.61 c.17 DL 112/2008 entro il 31.03.2019 - pagato con mandato n.1137 data valuta 02/04/2019 € 83.817,36.
- il contenimento delle spese per consulenze, fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2018, risulta osservato. In particolare nel 2019 non vi sono stati impegni per spese di consulenza, mentre quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate ammontano a euro 15.962;
- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa effettuata per missioni (euro 75.983,71) ammonta al 44,7% rispetto a quella sostenuta nel 2009, mentre quella effettuata per formazione (euro 63.711) è pari al 49,05% rispetto a quella sostenuta nel 2009;
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 30% della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2019 = euro 25.825,60; spesa 2011 = euro 89.755,73).
- In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2019 dagli art.8 co.3 della legge 135/2012 e 50 co. 3 legge 89/2014 il collegio ha verificato che la spesa effettuata nel 2019 per consumi intermedi è stata di euro 9.988.606,01, pari al 95,3% del limite di spesa 2019 previsto a tale titolo pari euro 10.484.379,55.
- In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2019 dall'art. 8 della legge 30 luglio 2010 n. 122 (spese per manutenzione degli immobili utilizzati) il collegio ha verificato che la spesa effettuata nel 2019 è stata di euro 191.840,71 pari al 90,05% del limite di spesa 2019 previsto a detto titolo pari ad euro 213.030.

Il Collegio attesta altresì la correttezza dei seguenti allegati:

- 1) Attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2019, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2019, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) e adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

E' stato altresì assolto l'obbligo annuale di comunicazione da effettuarsi entro il 30 aprile mediante la comunicazione di scadenza mensile ai sensi dell'art. 7 bis comma 4 del DL 35/2013;

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020**La gestione dei residui****GESTIONE DEI RESIDUI**

I residui attivi al 31.12.2019 ammontano a complessivi euro 196.166.398 di cui euro 117.685.706 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 78.480.692 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2019 ammonta a euro 404.924.658, di cui euro 285.634.408 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 119.290.250 derivante dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il Rendiconto Generale in esame espone i seguenti dati (Tabella 5 – parti A-E)

Tabella 5 – parte A

residui attivi al 31.12.2018 incassati nel 2019	8.173.544
variazioni in meno =	-91.899.273
residui passivi al 31.12.2018 pagati nel 2019	100.009.230
variazioni in meno =	-28.834.677

I residui attivi degli anni pregressi, pari a euro 78.480.692, sono articolati come segue:

Titolo I – entrate correnti	29.341.194
Titolo II - entrate in conto capitale	45.334.131
Titolo III - partite di giro	<u>3.805.367</u>
Totale	78.480.692

Tra i residui attivi anni precedenti da entrate correnti rimasti da riscuotere si segnalano quelli afferenti al cap. 1220 Canoni Demaniali, per euro 26.818.479,78.

Tra i residui attivi anni precedenti da entrate in conto capitale rimasti da riscuotere si segnalano i seguenti:

- Riscossioni di altri crediti, per euro 7.100.091,46
- Contributi dello Stato per opere, per euro 27.212.396,10
- Trasferimenti dalla Regione, per euro 5.421.929,12
- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico, per euro 4.485.678,05

I residui attivi della gestione di competenza, ammontanti a euro 117.685.706, sono così distinti

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

Titolo I – entrate correnti	20.754.951
Titolo II - entrate in conto capitale	95.215.062
Titolo III - partite di giro	1.715.693
Totale	117.685.706

Tra i residui della competenza da entrate correnti rimasti da riscuotere si segnalano al capitolo 1220 canoni demaniali, per euro 17.776.221,88.

I **residui passivi** degli anni precedenti ammontano a euro 119.290.250 e sono ripartiti come segue:

Titolo I – uscite correnti	4.969.844
Titolo II - uscite in conto capitale	111.857.231
Titolo III - partite di giro	2.463.175
Totale	119.290.250

Tra i residui anni precedenti da uscite in conto capitale rimasti da pagare si segnalano:

- Opere e fabbricati (finanziamento statale) per euro 43.688.732,89
- Opere e fabbricati per euro 48.250.689,89

I residui passivi della gestione di competenza pari a euro 285.634.408 sono così individuati:

Titolo I – uscite correnti	17.031.448
Titolo II - uscite in conto capitale	267.102.598
Titolo III - partite di giro	1.500.362
Totale	285.634.408

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

La tabella 6 riporta la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2019

Tabella 6

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	
RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2019:	178.553.510
RISCOSSI AL 31.12.2019:	8.173.544
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI:	91.899.273
RESIDUI rimasti DA RISCOUTERE al 31.12.2019:	78.480.692
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2019:	117.685.706
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2019:	196.166.398

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	
RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2019:	248.134.157
PAGATI AL 31.12.2019:	100.009.230
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA:	28.834.677
RESIDUI rimasti DA PAGARE al 31.12.2019:	119.290.250
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2019:	285.634.408
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2019:	404.924.658

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il conto economico e la situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità agli artt. 38 e 39 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il bilancio evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

Tabella 7A - Conto Economico

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018
A) Valore della Produzione	109.596.029,43	134.983.122
B) Costo della Produzione	73.275.109,83	93.117.066
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A + B)	36.320.920	41.866.056
C) Proventi e Oneri Finanziari	-2.170.715,25	-1.178.146
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	-289.946,58	-472.580
E) Proventi e Oneri Straordinari		0
Risultato Ante Imposte	33.860.258	40.215.330
Imposte dell'esercizio	1.370.860,34	1.300.774
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	32.489.397	38.914.556

Il conto economico evidenzia la differenza tra le partite esclusivamente economiche del bilancio e riporta un risultato economico di euro 32.489.397.

Tale risultato è determinato da un valore della produzione pari a euro 109.596.029 (ricavato dalle entrate del titolo primo del rendiconto finanziario, pari ad euro 104.481.570 dedotti gli interessi attivi per euro 137.062, le entrate accertate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi per euro 3.202.605,64, l'IVA accertata sulle vendite di beni e servizi attinente l'attività commerciale dell'Ente per euro 259.077,07, l'accertamento riguardante l'IVA split payment commerciale su fatture passive pagate nell'esercizio in corso per € 370.462,50; i rimborsi di IVA a credito (euro 7.533,96); e aggiunti dei ricavi accertati nel 2018 ma di competenza dell'esercizio 2019 (euro 3.394.701,40); delle fatture da emettere per euro 7.312,80; delle voci di carattere straordinario che a seguito dell'applicazione dell'art. 13 del D.Lgs 138/2015 sono state riclassificate all'interno della macroclasse A) Valore della Produzione (euro 5.689.186,20), da costi della produzione pari a euro 73.275.110, da oneri finanziari per euro -2.170.715 (= euro - 2.629.229 interessi e altri oneri finanziari, +euro 321.450 proventi da partecipazioni e + euro 137.062 altri proventi finanziari) da rettifiche di valore di attività finanziarie per euro 289.947 e da imposte correnti per euro 1.370.860.

Lo stesso importo si trova nella situazione patrimoniale dell'ente per euro 32.489.397, quale aumento del patrimonio netto che al 31/12/2019 ammonta a euro 594.344.334

Il Collegio fa rinvio alla Nota Integrativa al bilancio relativamente ai criteri seguiti per la valutazione delle singole poste di bilancio ed in particolare ai prospetti di dettaglio delle voci ricomprese nello Stato Patrimoniale.

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N.2 /2020

Il prospetto descrittivo dell'attivo della situazione patrimoniale contiene il valore delle immobilizzazioni materiali, pari a euro 1.209.491.732 (euro 1.002.214.041 nell'anno precedente), di cui euro 299.572.498 ascrivibili al valore nominale calcolato al costo di acquisizione dei terreni e fabbricati ed euro 899.106.066 al valore delle immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

Con riferimento al passivo dello stato patrimoniale si evidenzia che il patrimonio netto ammonta ad euro 594.344.334 rispetto ad euro 561.854.937 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 32.489.397.

I contributi a destinazione vincolata ammontano a euro 677.476.429, superiori di euro 18.876.300 rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 7B – Stato Patrimoniale

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018
Immobilizzazioni	1.291.070.235,15	1.062.864.263,00
Attivo Circolante	477.134.724,70	512.756.130,00
Ratei e Risconti	11.566.119,67	138.161,00
TOTALE ATTIVO	1.779.771.079,52	1.575.758.554,00
Patrimonio netto (*)	594.344.334,54	561.854.937,11
Contributi in conto capitale	677.476.429,31	658.600.129,00
Fondi per rischi ed oneri	11.618.033,12	6.558.480,00
Trattamento di fine rapporto	3.482.145,32	3.929.217,00
Debiti diversi	489.351.191,71	341.152.567,00
Ratei e Risconti	3.498.945,52	3.663.224,00
Utile dell'esercizio	32.489.397,43	38.914.556,00
TOTALE PASSIVO	1.779.771.079,52	1.575.758.554,00

(*) PN al netto dell'utile dell'esercizio

Conclusivamente, in relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2019 da parte del Comitato portuale, ai sensi dell'art. 9, c. 3 lettera d) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gianluca LAGANÀ
Dott. Ennio CRISCI

